

## &gt; ECONOMIA

# Credito d'imposta per l'elettricità: «Serve chiarezza»

**Apindustria**
**Confapi Brescia sollecita un intervento operativo da parte del Governo**

BRESCIA. Il Decreto Aiuti «rafforza» i crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas nel primo e nel secondo trimestre di quest'anno. Uno strumento a sostegno delle imprese, pesantemente colpite oltre che dagli aggravi dei costi energetici anche da quelli relativi alle materie prime e alla logistica. Per questo motivo **Apindustria Confapi Brescia** richiede con tempestività al Governo chiarimenti operativi che consentano alle aziende di ottenere il fatidico credito d'imposta legato ai co-



Il bresciano, Elia Filippini

sti dell'energia elettrica.

«Il testo del decreto, indica come parametro di riferimento la dicitura «componente energetica» - spiega una nota dell'associazione di via Lippi - termine che non ha corrispondenza precisa nella fattura di erogazione dell'energia elettrica. Ciò impedisce di

identificare con certezza quali componenti tariffarie presenti nella bolletta debbano essere utilizzate per il calcolo del beneficio da presentare. Un chiarimento nel merito, infatti, risulta fondamentale per definire l'ammontare complessivo: tanto più numerosi o ridotti sono i valori da considerare, tanto più elevato, o ridotto, sarà il credito di imposta erogato».

Al proposito il responsabile del settore Energia di Confapi Brescia, Enea Filippini, puntualizza: «L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non sia necessario attendere il termine del trimestre per usufruire del credito di imposta. È consentito avanzare richiesta già con l'F24 del 16 maggio. Risulta a nostro avviso importante che ogni aspetto propedeutico all'erogazione del credito di imposta sia acclarato al fine di consentire alle imprese di usufruirne con tempestività. Si tratta di capitale circolante aggiuntivo del quale le aziende, così provate da mesi di grandi complessità, necessitano di beneficiare il prima possibile. Perché ciò accada è fondamentale che la procedura sia chiara e priva di zone d'ombra». //

## 8 ECONOMIA

Giovedì 12 Maggio 2022 BRESCIAOGGI

**IL PRESSING** di Apindustria Confapi Bs a supporto delle società

# «Decreto aiuti, servono chiarimenti operativi»

●● Il decreto Aiuti, approvato lo scorso 2 maggio, potenzia le misure introdotte dai decreti Bollette e Energia, aumentando i crediti di imposta a favore delle aziende per l'acquisto di energia elettrica e gas nel primo e secondo trimestre 2022. Uno strumento di sostegno del quale le imprese, pesantemente colpite dagli aggravi eccezionali dei costi, sommati a quelli delle materie prime e della logistica, hanno necessità di beneficiare con urgenza.

**Apindustria Confapi Brescia** richiede per questo motivo, con tempestività, chiarimenti che consentano di avanzare la richiesta per l'erogazione del relativo credito di imposta. Il testo del decreto indica come parametro di riferimento la dicitura «componente energetica»: termine che non ha corrispondenza precisa nella fattura di erogazione dell'energia elettrica. Ciò impedisce - sottolinea l'associazione - di



Enea Filippini (Apindustria Bs)

componenti tariffarie presenti nella bolletta da utilizzare per il calcolo del beneficio da presentare.

«L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non sia necessario attendere il termine del trimestre per usufruire del credito di imposta - spiega Enea Filippini, responsabile settore Energia Apindustria Confapi Brescia - È consentito fare richiesta con l'F24 del 16 maggio. Risulta pertanto a nostro avviso importante che ogni aspetto propedeutico all'erogazione del credito di imposta sia acclarato al fine di consentire alle imprese di usufruirne con tempestività. Si tratta di capitale circolante aggiuntivo del quale le aziende necessitano di beneficiare il prima possibile». ●

© FOTOGRAFIA BRESCIA

## Apindustria Confapi Brescia chiede chiarimenti sul credito d'imposta

di Redazione - 11 Maggio 2022 - 9:43

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su apindustria confapi brescia



Brescia. Il **Decreto Aiuti**, provvedimento del governo approvato lo scorso 2 maggio, potenzia le misure introdotte dal *Decreto Bollette* e dal *Decreto Energia*, aumentando i crediti di imposta in favore delle aziende per l'acquisto di energia elettrica e gas condotto nel primo e nel secondo trimestre 2022. Uno strumento di sostegno del quale le imprese, così pesantemente colpite dagli aggravi eccezionali dei costi energetici, sommati a quelli delle materie prime e della logistica, hanno necessità di beneficiare con urgenza.

**Apindustria Confapi Brescia** richiede per questo motivo con tempestività **chiarimenti** che consentano loro, a stretto giro, di avanzare la richiesta per l'erogazione del **credito di imposta** relativo ai costi dell'energia elettrica.



Raccomandato da Outbrain

Il testo del decreto, infatti, indica come parametro di riferimento la dicitura "*componente energetica*": termine che non ha corrispondenza precisa nella fattura di erogazione dell'energia elettrica. Ciò **impedisce di identificare con certezza quali componenti tariffarie** presenti nella bolletta debbano essere **utilizzate per il calcolo del beneficio da presentare**. Un chiarimento nel merito, infatti, risulta fondamentale per definire l'ammontare complessivo: tanto più numerosi o ridotti sono i valori da considerare, tanto più elevato, o ridotto, sarà il credito di imposta erogato.